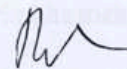


①

Avanti in aula ore  
17,40

Ordine del Giorno

~~Variazione~~ **Variazione di assestamento di Bilancio**



*Il Consiglio comunale di Pisa, riunito in data 23 giugno 2016*

Vista la proposta delibera "art. 193 Dlgs 267/2000. Salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2016 e contestuale variazione di bilancio";

Preso atto che a seguito dell'approvazione della legge di stabilità e dei relativi adeguamenti regolamentari assunti da comune di Pisa si riduce la pressione fiscale con particolare riferimento alla TASI sulla prima casa;

Preso atto che con il superamento del patto di stabilità e l'introduzione del pareggio di bilancio il comune di Pisa può impegnare e spendere l'avanzo di amministrazione per finanziare gli investimenti, a partire da quelli individuati con il Bilancio partecipato e il coinvolgimento dei CTP, senza ricorrere anche per questo anno all'indebitamento;

Preso atto che grazie ad un accorta politica di bilancio in merito alle previsioni di attribuzione del fondo compensativo di solidarietà comunale ed a maggiori entrate in parte corrente con la variazione è possibile destinare maggiori risorse al turismo, alla cultura, alle attività produttive per avviare le procedure per il nuovo piano del commercio, per le politiche educative, per l'ambiente (completamento dell'indagine epidemiologica e studio del rischio idraulico), per le politiche sociali (con maggiori fondi per il fondo sociale per l'emergenza abitativa, per l'agenzia casa e per il progetto homeless);

Considerato che i Comuni sono sempre più in sofferenza in relazione alle risorse di personale, con un progressivo depauperamento quantitativo e qualitativo determinato dai vincoli assunzionali dettati dalle leggi di stabilità che si sono susseguite. Come ribadito anche più volte da Anci, questo si riflette in modo pesante sui funzionamenti essenziali e sulla programmazione delle politiche di tutti i servizi ed in particolare a quelle relative ai settori educativo e sicurezza urbana;

Preso atto che la crisi economica ha aumentato la richiesta di servizi sociali e socio-educativi da parte della popolazione residente nel comune e più in generale nella zona pisana;

Preso atto che la Società della Salute della Zona Pisana si è impegnata a ricercare tutte le soluzioni organizzative per rendere più efficienti i servizi e i



progetti erogati cercando di contenere i disagi causati dalla minore disponibilità di risorse;

Atteso che più volte il Consiglio Comunale ha assunto indirizzi finalizzati a rafforzare in modo prioritario le misure tese a rafforzare la risposta ai bisogni sociali;

Preso atto che la zona Pisana presenta una quota capitaria invariata dal 2008;

Ritenuto di dover sostenere l'impegno assunto dall'assemblea della Società della Salute della Zona Pisana ad assumere l'indirizzo di un progressivo adeguamento della quota capitaria che consenta di far fronte ai costi dei servizi e a garantire continuità agli stessi;

Preso atto che la stessa Società della Salute della Zona Pisana pur prevedendo la rimodulazione dei servizi e progetti già nella Relazione al Bilancio di Previsione 2016 proponeva, quale misura necessaria a garantire continuità ai servizi l'incremento del valore della quota capitaria attualmente pari a € 27,18;

Preso atto che l'Assessore del Comune di Pisa, Presidente della SdS Pisana, ha manifestato l'auspicio che il proprio Comune aumenti a quota capitaria di €1,50 a partire dall'esercizio 2016 per arrivare a € 2,00 nell'anno 2017 tenendo conto delle effettive risorse finanziarie disponibili;

In merito ai servizi educativi, nel ribadire la stigmatizzazione dell'elevato livello di strumentalizzazione palesato in alcuni ambiti, prende atto dei criteri adottati dalla Giunta in merito alla riorganizzazione dei servizi nido e scuola d'infanzia, in particolare: non creare disagi alle famiglie già inserite nel servizio, mantenere il livello occupazionale nel settore, mantenere qualità e quantità del servizio in ogni quartiere.

#### *Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale*

Ad assumere in modo prioritario il sostegno alle misure rivolte a dare una risposta ai crescenti bisogni sociali da concretizzare con un efficace ed efficiente coordinamento delle risorse;

Ad effettuare le verifiche necessarie a valutare l'impatto del più recente Decreto Legge "Disposizioni in materia di enti territoriali" del 20 giugno 2016 sulle modifiche relative ai vincoli assunzionali nel settore del pubblico impiego;

A sostenere con forza l'impegno dell'assemblea della Società della Salute della Zona Pisana per un progressivo adeguamento della quota capitaria che consenta di far fronte ai costi dei servizi e a garantire continuità agli stessi;

A prevedere di aumentare la quota capitaria del Comune di Pisa di € 1,50 a partire dall'esercizio 2016, con l'impegno di consolidare a € 2,00 l'incremento nell'anno 2017 rispetto alla quota attuale;

Ad attuare la decisione assunta di riorganizzare il servizio nido, mantenendo l'offerta quantitativa e qualitativa di posti nelle scuole dell'infanzia comunali e nel sistema dei nidi, continuando a garantire l'attuale rafforzamento delle funzioni di indirizzo e controllo attraverso gli strumenti predisposti allo scopo, e in particolare il coordinamento pedagogico, facendo proseguire il lavoro tecnico di concertazione con le organizzazioni sindacali dei dettagli della riorganizzazione e in particolare dei criteri per la rotazione del personale, proseguendo nel lavoro di ascolto dei Comitati di Gestione, compiendo ogni sforzo per superare le difficoltà;

A predisporre subito la variazione da presentare al consiglio comunale per lo stanziamento delle risorse finanziarie oggi già disponibili mediante l'avanzo libero disponibile o con altre risorse.

Gerardo X Neri (PD)

Ugo (RP)

Fino Cionchi (PD)

Roberto Bista (PD)

Veronica (PD)

Giulio (PD)

Stefano (PD)

Ugo (PD)

Marco (L.P.)

Rita (L.C.)

Franco (PD)

Francesco (PD)

Sebastiano (PD)

Marco (PD)

Marco (PD)